

Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti  
Risorse Naturali e Ambiente

Campus di Agripolis  
Viale dell'Università 16  
35020 Legnaro (Padova) – Italy

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA  
Progetto CASA 2018-2022  
Progetto VITAE 2023-2027

*Campus di Agripolis, lunedì 26 maggio 2025*

**OGGETTO: Discorso per la cerimonia di inaugurazione del Centro di ricerca per l'Agricoltura, la Sostenibilità e gli Alimenti e per la sua intitolazione alla memoria di Maurizio Borin**

Gentili Colleghe e Colleghi, Gentili Ospiti,

Oggi celebriamo un momento di grande rilevanza per la nostra comunità accademica, un giorno di festa e di memoria, che mi auguro ed auspico possa essere ricordato come tale anche in futuro.

Innanzitutto, è una giornata di festa, perché siamo qui riuniti per partecipare alla cerimonia di inaugurazione del Centro di ricerca per l'Agricoltura, la Sostenibilità e gli Alimenti, il cui percorso di progettazione e realizzazione ha richiesto alcuni anni. Questa giornata è altresì un momento di memoria, poiché celebriamo anche l'intitolazione del Centro alla figura di Maurizio Borin, collega ed amico che ci ha lasciati prematuramente pochi mesi fa.

Il progetto di riconversione dell'ex Casa Marini - l'edificio rurale in disuso che insisteva in quest'area - è stato concepito e proposto dal Prof. Borin nel 2017, con il pieno sostegno e il contributo al suo sviluppo dell'allora Commissione Risorse del Dipartimento DAFNAE. La realizzazione di questo centro di ricerca multilaboratoriale, di quasi 1.000 metri quadrati di superficie, è stata possibile grazie al Progetto denominato "CASA" – acronimo di Centro per l'Agricoltura, la Sostenibilità e gli Alimenti – finanziato con oltre 8,5 milioni di euro dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito del bando cosiddetto 'Dipartimenti di Eccellenza' relativo al quinquennio 2018-2022. La sua realizzazione è stata possibile non solo grazie al grande impegno del Dipartimento ma anche grazie al continuo e fattivo supporto fornito dalla Governance di Ateneo e al significativo cofinanziamento messo a disposizione dalla nostra stessa Università.

Oggi desidero pertanto esprimere pubblicamente un sentito ringraziamento alla Rettrice, Daniela Mapelli, e in particolare a Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario fino a pochi mesi fa, per il sostegno istituzionale da entrambi ricevuto e dimostrato nei confronti del Dipartimento attraverso gli Organi e gli Uffici di Ateneo, soprattutto in anni recenti, peraltro quelli più rilevanti ai fini della realizzazione edilizia di quest'opera.

Nel Centro CASA saranno attivati nuovi laboratori per la ricerca avanzata in agricoltura, con riferimento ad una serie di settori scientifico-disciplinari fra cui Agronomia, Zootecnia, Genetica e Genomica di piante e animali, Entomologia, Microbiologia, Chimica e Tecnologia degli Alimenti. I vari laboratori, dotati delle più moderne attrezzature scientifiche, tecnologicamente all'avanguardia, si concentreranno su sistemi produttivi innovativi, con particolare attenzione all'agricoltura di precisione, ai servizi ecosistemici e a quelli biotecnologici, al miglioramento genetico per affrontare le sfide legate ai cambiamenti climatici, così da promuovere il trasferimento tecnologico sul territorio, implementare la sostenibilità delle produzioni unitamente alla qualità e alla tracciabilità degli alimenti di origine vegetale e animale.

Il Centro di Ricerca per l'Agricoltura, la Sostenibilità e gli Alimenti 'Maurizio Borin' aspira ad affermarsi come un punto di riferimento sul territorio, di eccellenza scientifica e innovazione tecnologica, ispirandosi agli ideali e ai valori che hanno contraddistinto la lunga e prestigiosa carriera del Prof. Borin.

La cerimonia si svolge in un clima di grande emozione e commozione.

Il collega e amico Maurizio Borin è stato protagonista di numerose iniziative accademiche di successo. È ben noto e sarà ricordato per l'impatto significativo che ha avuto nel campo della ricerca e nella tutela del territorio, lasciando una traccia profonda nei cuori di colleghi e allievi, il cui effetto - come ho già avuto modo di dire - si estende ben oltre le aule universitarie.

Il suo impegno istituzionale e il suo lavoro instancabile hanno lasciato un segno inalterabile nel nostro dipartimento e, più in generale, nella comunità accademica. Mi auguro che lo spirito costruttivo e collaborativo, e la visione innovativa e orientata al territorio del Prof. Borin possano continuare a vivere attraverso le attività di ricerca scientifica e trasferimento tecnologico di questo centro.

La data odierna di inaugurazione è particolarmente significativa, poiché coincide con quello che sarebbe stato il 69° compleanno di Maurizio.

Desidero esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che oggi hanno voluto e potuto partecipare a questo momento importante di commemorazione, in particolare ai familiari del Prof. Borin, i suoi figli Nicolò e Marcello, e la sua compagna Elisabetta.

Questa cerimonia di inaugurazione è onorata dalla presenza di numerose autorità, e non solo accademiche. Per la nostra Università lasciatemi citare e ringraziare per il loro continuo e prezioso supporto l'attuale Prorettore Vicario, Antonio Parbonetti, e diversi altri Prorettori, fra cui Paolo Sambo, Prorettore alle sedi decentrate, e Carlo Pellegrino, Prorettore all'edilizia.

Un sentito e doveroso ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo centro, in primo luogo i membri dell'Area Edilizia e Sicurezza dell'Università di Padova, guidati dal Dirigente Arch. Giuseppe Olivi, e in particolare tutte e tutti coloro che, con grande professionalità, hanno gestito un progetto edilizio molto complesso operando instancabilmente per diversi anni, assumendosi anche tante responsabilità. Fra questi ricordo Stefano Marzaro, Direttore dell'Ufficio, Filippo Barbierato, Antonella Parisen Toldin, Serena Stellin, Simone Tarantino e Massimo Scattolin.

Un ringraziamento va anche al gruppo dell'Area Patrimonio Approvvigionamenti e Logistica del nostro Ateneo, guidato dal Dirigente Avv. Nicola De Conti, che ha curato in modo eccellente la realizzazione degli arredi tecnici dei laboratori.

Oggi insieme a noi è presente una rappresentanza molto ampia del Dipartimento DAFNAE: docenti, ricercatori, tecnici amministrativi, studenti e collaboratori di ricerca, insieme ai Direttori degli altri Dipartimenti di Agripolis, Alessandro Zotti del Dipartimento MAPS, Luca Bargelloni del Dipartimento BCA. Con riferimento al Dipartimento TESAF, desidero ringraziare non solo il Direttore attuale, Vincenzo D'Agostino, ma anche il precedente Direttore, Raffaele Cavalli, i quali insieme a me e Maurizio Borin hanno contribuito alla finalizzazione e presentazione dell'idea progettuale nel contesto del Campus di Agripolis, qui rappresentato anche dal Direttore del Polo Multifunzionale, Stefano Grigolato, sempre con spirito collaborativo e solidarietà istituzionale.

Per ultimo ma non da ultimo, ringrazio il personale del mio Dipartimento, tutto il personale: i tecnici, gli amministrativi e i docenti che hanno contribuito fattivamente, non per spirito di servizio ma con passione, alla realizzazione di questo centro, che per noi è semplicemente un sogno che si avvera. Nell'ambito del nostro Dipartimento, un ringraziamento particolare va riservato al Vicedirettore, Enrico Sturaro, al Responsabile di Gestione Tecnica, Massimo Cagnin, e alla Segretaria di Dipartimento, Mariella Veronese, per l'imponente e qualificato lavoro che hanno svolto in questi anni.

Uno specifico riconoscimento va infine ai colleghi Stefano Macolino e Paolo Zanin (e al tecnico Lorenzo Carotta), che hanno curato la sistemazione del verde e degli spazi esterni in tempi record, insieme ai tecnici e agli operai dell'Azienda agraria sperimentale 'Lucio Toniolo' messi a disposizione dal Direttore della stessa, Francesco Morari.

Permettetemi di affermare, come avrete forse già intuito, che abbiamo compiuto insieme un eccezionale lavoro di squadra.

Concludo ora questo intervento con un pensiero personale:

Se è vero che la vita di chi ci ha lasciato è custodita nel ricordo di chi rimane, allora vi dico che Maurizio vivrà per sempre nei cuori di coloro che lo hanno conosciuto, e questo Centro di ricerca sarà per noi il luogo che illumina e custodisce la sua memoria.

Grazie!

Il Direttore  
Prof. Gianni Barcaccia